

## "Pagina nera...". Ora la sinistra "spara" sulla democrazia

28 Ottobre 2021 - 10:42

IN EVIDENZA



Green pass



Lecce corsa al Colle

Over

Il nuovo ilGiornale.it

Sinistra in fibrillazione dopo lo stop al ddl Zan. Il risultato non è quello che piace a loro e si lagnano: "Pagina buia". Ma il voto del parlamento è l'essenza della democrazia



Andrea Indini

5 COMMENTI



C'è chi proprio non riesce ad accettare il voto e parla di *"pagina nera per la democrazia"*. C'è poi chi si dispera e si lascia andare alle lacrime in diretta radio. E ancora: c'è chi passa direttamente agli insulti affibbiando biechi aggettivi a chi ha votato contro il **ddl Zan**. Eppure sarebbe bastato davvero poco per evitare l'ennesimo psicodramma piddi: anziché andare al muro contro muro, **Enrico Letta** avrebbe potuto accettare la mediazione e scendere a patti con chi gli chiedeva di ritoccare alcuni articoli della legge. Non ha voluto farlo e nel segreto dell'urna si è preso una tranvata in faccia. Fa parte del gioco: è la democrazia. Ma quando il voto non coincide con i *desiderata* della sinistra, ecco i progressisti gridare al colpo di Stato.

Incassata la sconfitta, in casa dem hanno subito spianato i fucili contro **Matteo Renzi**. Lo accusano di *"gravi complicità"* con *"la destra peggiore, che vuole allontanarci dall'Europa e avvicinarci alla Polonia"*. *"La maggioranza che aveva mediato e votato questo testo alla Camera non c'è stata al Senato - tuona il vicesegretario del Pd Peppe Provenzano - e sottrarsi in questi mesi è stata Italia Viva"*. Ci va giù ancora più duramente **Vladimir Luxuria** sottolineando la missione dell'ex rottamatore in Arabia

Saudita, *"dove gay lesbiche e trans sono incarcerati e fustigati"*, nel giorno dello stop al disegno di legge. Non è l'unica a strumentalizzare. La narrazione della sinistra è appiattita sulla linea dettata dal segretario piddino. *"Oggi gli italiani hanno visto cosa sarebbe l'Italia governata a maggioranza da queste destre"*, sbotta Letta. Sono tutti quanti infuriati, ma nessuno di loro è disposto a contare i franchi tiratori che si ritrovano in casa. Non è facile spiegare i 24 voti di scarto con cui è stato affondato il ddl Zan. Le voci di corridoio parlano di sette ribelli dem e di un nutrito gruppo di grillini malpancisti. Che fare con loro? Meglio prendersela con gli avversari.

## Una porta in faccia a Letta: affossato il ddl Zan

Così, incapace di riconoscere i propri errori, dopo aver gettato fango sui *"vigliacchi traditori"* (copyright **Michele Emiliano**), la sinistra si è messa a gettare fiele sulla sistema democratico. *"È una pagina nera per la democrazia e i diritti"*, lamenta **Alessandro Zan**, padre della contestata legge. Stefania Pezzopane e Alessia Rotta gli sono andate dietro a ruota libera. *"È una pagina buia"*, dicono. Valeria Fedeli si mette a piangere al telefono con *Un giorno da pecora*. Da ambienti grillini arriva addirittura l'accusa di "sabotaggio". Contro chi ha votato a favore della "tagliola", si scaglia **Laura Boldrini**: accusa tutti quanti di essere *"omofobi e odiatori"* e parla di *"destra retrograda e illiberale"*. È un profluvio di insulti. Dentro e fuori dal parlamento. Persino **Chiara Ferragni** si getta nella mischia. *"Pagliacci senza palle"*, urla dal suo profilo Instagram. Sembra di stare in un girone dell'inferno. Nessuno che riesca ad accettare il voto. *"Serve una classe dirigente migliore..."*, rincara la dose Zan che guarda già alle prossime elezioni.

## Due anni persi in chiacchiere e polemiche mentre l'Italia combatteva la pandemia

Che la "tagliola" non solo sarebbe stata concessa ma sarebbe anche passata a mani basse, era nell'aria. Letta e compagni lo sapevano. Ma, come fa notare **Roberto Calderoli** in una intervista al Corriere della Sera, *"hanno fatto come quello che si aspetta di avere il paracadute e invece ha preso uno zaino, pieno di lattine di carne in scatola. Perché si può anche andare sotto di uno o due voti... ma qui sono stati 23"*. La sconfitta, insomma, è stata ben più pesante di quanto non si preventivasse. E, forse, è anche per questo che ai dem brucia tanto. O, più semplicemente, gli brucia perché non sono riusciti a imporre a tutto il Paese una legge dai più considerata illiberale e liberticida. E così, in un assurdo cortocircuito, non gli resta che sparare a zero contro il voto del parlamento, essenza stessa della democrazia.

### Tag

ddl Zan Partito democratico (Pd) Enrico Letta